

## DISCIPLINARE TECNICO

### “CONTRIBUTO SESSIONI PSICOTERAPIA”

#### SOMMARIO

- 1 INTRODUZIONE**
- 2 DEFINIZIONI**
- 3 SOGGETTI**
- 4 DESCRIZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO**
  - 4.1 CARATTERISTICHE INFRASTRUTTURALI
  - 4.2 MISURE IDONEE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO
  - 4.3 MISURE IDONEE A GARANTIRE L'INTEGRITÀ E LA RISERVATEZZA DEI DATI
  - 4.4 ACCESSO ALLA BANCA DATI E AI SERVIZI FORNITI
  - 4.5 AUDIT LOG
  - 4.6 CONSERVAZIONE DEI DATI
- 5 FUNZIONALITÀ DISPONIBILI**
- 6 FLUSSI INFORMATIVI E AZIONI PREVISTE**
- 7 TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI – TRACCIATI DI SCAMBIO**



## 1 INTRODUZIONE

Il presente allegato descrive le caratteristiche e le modalità tecniche per accedere alla richiesta del “Contributo sessioni psicoterapia”, presentata in modalità telematica all’INPS ed il dettaglio dei relativi contenuti informativi.

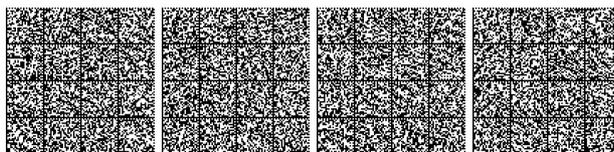
L’articolo 1-quater, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che: *“tenuto conto dell’aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell’emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, le regioni le province autonome di Trento e di Bolzano erogano, nei limiti delle risorse di cui al comma 4, un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell’elenco degli psicoterapeuti nell’ambito dell’albo degli psicologi. Il contributo è stabilito nell’importo massimo di 600 euro per persona ed è parametrato alle diverse fasce dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al fine di sostenere le persone con ISEE più basso. Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, l’entità dello stesso e i requisiti, anche reddituali, per la sua assegnazione sono stabiliti, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l’anno 2022, con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le risorse determinate al comma 4 per le finalità di cui al presente comma sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano come indicato nella tabella C allegata al presente decreto”*.

In attuazione della citata disposizione è stato predisposto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in fase di definizione.

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente disciplinare tecnico si intende:

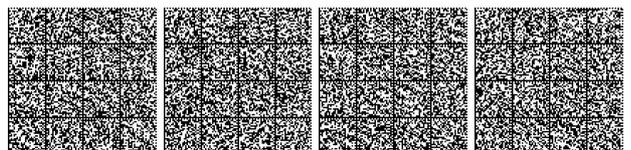
- a. per “beneficiario”, ogni persona in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell’emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, che sia nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico;
- b. per “richiedente”, soggetto fisico che operativamente presenta la richiesta di accesso al beneficio. Potrebbe essere differente dal beneficiario;
- c. per “CNOP”, il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi;
- d. per “professionista”, lo specialista regolarmente iscritto nell’elenco degli psicoterapeuti, nell’ambito dell’albo degli psicologi, che abbia aderito all’iniziativa;
- e. per “HUBpnp”, il punto di accesso alle prestazioni non pensionistiche esposto sul portale dell’INPS, tramite cui effettuare la richiesta del beneficio;
- f. per “CODICE UNIVOCO”, il codice alfanumerico di 12 caratteri associato a ciascun beneficiario, che rientra nella graduatoria, che rappresenta il valore del beneficio attribuito a scalare;
- g. per “seduta”, la seduta di psicoterapia effettuata presso lo studio del professionista aderente all’iniziativa;
- h. per “Centro Elettronico Nazionale” o “CEN”, il sistema informatico dell’INPS la cui architettura è basata su due siti in campus (sito primario e sito secondario) in grado di garantire l’erogazione in continuità dei servizi ICT.



### 3 SOGGETTI

I soggetti coinvolti nell'erogazione della prestazione "Contributo sessioni psicoterapia" sono:

- **INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale:** riceve dal CNOP la lista dei professionisti aderenti all'iniziativa, gestisce il ciclo di vita del beneficio, dalla richiesta alla definizione della graduatoria, remunera i professionisti a fronte delle sessioni erogate, rendiconta al Ministero della salute, alle Regioni e Province Autonome;
- **Ministero della salute:** sovrintende le attività connesse all'intervento normativo, riceve periodicamente una relazione contenente i dati aggregati necessari al monitoraggio del contributo;
- **Regioni/Province autonome:** trasferiscono le risorse a INPS, ricevono periodicamente una relazione contenente dati aggregati necessari al monitoraggio del contributo;
- **CNOP – Consiglio Nazionale Ordine Psicologi:** fornisce a INPS la lista dei professionisti che aderiscono all'iniziativa nel formato concordato;
- **Cittadini:** soggetti abilitati a presentare la domanda per sé o, sotto specifiche condizioni, per un altro soggetto;
- **Beneficiari:** soggetti in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico;
- **Professionisti:** specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti, nell'ambito dell'albo degli psicologi, che abbiano aderito all'iniziativa.



## 4 DESCRIZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo di riferimento è quello dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) che gestirà integralmente il processo di gestione del contributo dall'acquisizione della domanda alla remunerazione dei professionisti unitamente alla rendicontazione al Ministero della salute e alle Regioni/Province autonome dei flussi a livello aggregato. Il sistema informativo dell'Istituto, con specifico riferimento a quanto necessario per la gestione del Contributo Sessioni Psicoterapia, si articola in una componente Internet, composta da una *web application* e un DBMS relazionale, per la raccolta della domanda e le successive interazioni con l'utenza esterna, una componente intranet per l'utilizzo da parte degli utenti interni, specificatamente profilati, e dei moduli *software* per le elaborazioni asincrone (*batch*).

### 4.1 Caratteristiche Infrastrutturali

Il sistema informatico dell'INPS è costituito dal Centro Elettronico Nazionale (CEN), la cui architettura è basata su due siti in campus (sito primario e sito secondario) in grado di garantire l'erogazione in continuità dei servizi ICT attraverso una configurazione di alta affidabilità, che va dal singolo componente fino ad un intero sito. Il Centro elettronico nazionale è localizzato in Roma presso la Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione (DCTII). Le principali tecnologie del Centro Elettronico Nazionale sono:

- sistemi *mainframe* su piattaforma IBM zSeries, per le applicazioni di elaborazione massiva e la gestione delle basi dati istituzionali;
- sistemi *server* su piattaforma MS Windows/Linux (*Server Farm*) per la gestione dei dati e delle applicazioni sulla Intranet e su Internet (portale [www.inps.it](http://www.inps.it));
- sistemi *server* Unix per la gestione del personale, la contabilità generale, il *datawarehouse*, la cooperazione applicativa e le applicazioni istituzionali della gestione dipendenti pubblici (ex INPDAP).

### 4.2 Misure idonee a garantire la continuità del servizio

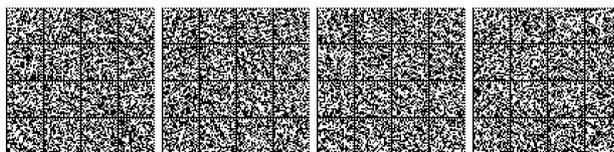
A garanzia della corretta operatività del Contributo Sessioni Psicoterapia, oltre al *data center* del Centro Elettronico Nazionale, l'Istituto ha predisposto un sito remoto (SIRE) per garantire la massima affidabilità e disponibilità dei servizi ICT dell'Istituto in caso di disastro informatico.

La realizzazione del SIRE oltre a proteggere i siti di produzione del Centro Elettronico Nazionale da eventi disastrosi a livello metropolitano (la continuità operativa è già garantita dall'architettura di alta affidabilità in campus del data center) garantendo la salvaguardia del patrimonio dati e applicativo dell'Istituto, consente, con le sue risorse ICT, di concorrere assieme al CEN all'erogazione dei servizi in ottica *cloud*, garantendo la scalabilità delle risorse nel *data center* primario per l'erogazione di altri e nuovi servizi.

Gli *application server* e i DBMS sono distribuiti su 2 *data center* in alta affidabilità ubicati in Roma e replicati in *near real-time* presso il terzo sito di *disaster recovery*.

Le procedure di *backup* che prevedono:

- *backup full* giornaliero degli *application server*;
- *backup full* settimanale del DBMS;
- *backup* differenziale/incrementale del DBMS ad intervalli orari per la minimizzazione del RPO (*Recovery Point Objective*);
- I *backup* sono anch'essi replicati sui 2 siti.



Il *data center* dispone di sistemi per garantire la continuità dell'erogazione dell'alimentazione elettrica sia tramite accumulatori che tramite generatori di emergenza.

### 4.3 Misure idonee a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati

Per garantire la protezione dei contenuti informativi sono attivate misure tecniche di sicurezza fisica e logica idonee a salvaguardare l'integrità e la riservatezza delle informazioni.

Misure di sicurezza fisica:

- accesso al *data center* sorvegliato H24;
- sistemi anti-intrusione;
- sistemi ubicati dentro sale Lampertz ad accesso controllato con porte blindate;
- sistemi di video-sorveglianza, anti-incendio, anti-allagamento e gruppi di continuità.

Sicurezza logica:

- l'accesso ai sistemi e alle procedure è effettuato con credenziali esclusivamente personali (*password* con elevata complessità, scadenza non oltre 3 mesi, blocco delle credenziali dopo n tentativi di accesso con *password* errata, modifica al primo accesso ...);
- la rete del *data center* prevede una segmentazione per ambiti di sicurezza differenziata protetti da NGFW (FW, IPS, AV);
- il *patching* dei sistemi è effettuato prevalentemente in modo automatizzato al fine di garantire la rimozione tempestiva delle vulnerabilità;
- i sistemi sono sottoposti a periodiche verifiche di *vulnerability assessment*;
- autenticazione informatica ai servizi Internet tramite SPID, CIE, CNS o PIN INPS, nei casi residuali previsti dall'Istituto;
- utilizzo del protocollo HTTPS con TLS 1.2 o superiore;
- sul DB utilizzo di un sistema che esegue la crittografia e la decrittografia delle operazioni di I/O di file di dati e log in tempo reale. Per la crittografia viene usata una chiave di crittografia del *database* (DEK). Il record di avvio del *database* archivia la chiave per la disponibilità durante il ripristino. La chiave DEK è una chiave simmetrica. È protetta da un certificato archiviato dal *database master* del *server* o da una chiave asimmetrica protetta da un modulo EKM.

Tali misure sono periodicamente aggiornate sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati.

### 4.4 Accesso alla banca dati e ai servizi forniti

INPS dispone di un sistema di identificazione, autenticazione e autorizzazione, nonché di gestione delle identità digitali, attraverso il quale vengono definiti i profili di autorizzazione previsti per ogni sistema, definiti secondo le logiche del controllo degli accessi basato sui ruoli e declinati nello specifico in relazione al ruolo istituzionale, alle funzioni svolte e all'ambito territoriale delle azioni di competenza. Gli amministratori dell'applicazione gestiscono la designazione degli utenti e l'assegnazione dei privilegi di accesso. Gli utenti esterni accedono ai servizi dell'Istituto attraverso dispositivi standard (Carta nazionale dei servizi, Carta d'identità elettronica, Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID), definiti dalle vigenti normative, come strumenti per l'autenticazione



telematica ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni<sup>1</sup>. Gli utenti interni vengono autenticati attraverso un apposito sistema di *Identity Management* (IDM).

Per le diverse categorie di profili autorizzativi sono previsti i seguenti sistemi di autenticazione

PROFILO	SISTEMA DI AUTENTICAZIONE
Cittadino	SPID/CIE/CNS
Professionista	SPID/CIE/CNS
Utente INPS <sup>2</sup>	<i>Identity Management</i> (IDM)

#### 4.5 Audit log

Le operazioni di trattamento dei dati effettuate dagli utenti che operano tramite le procedure sono registrate in un archivio centralizzato contenente tutti i log di accesso alle banche dati dell'Istituto. In particolare le registrazioni riportano almeno i seguenti dati:

- Data e ora dell'operazione
- Indirizzo IP della postazione dell'utente
- Username
- Profilo di accesso
- Applicazione
- Operazione effettuata attraverso l'applicazione
- Attributi necessari per identificare i soggetti i cui dati sono stati oggetto di trattamento.

##### a. Cittadino

Vengono riportati di seguito gli attributi identificativi relativi alla classe utente "Cittadino":

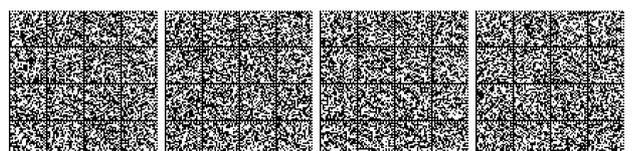
- Codice fiscale richiedente
- Identificativo domanda

Gli attributi sopracitati vengono registrati nell'ambito delle seguenti operazioni effettuate dai cittadini:

- Visualizzazione anagrafica
- Visualizzazione ISEE
- Invio domanda
- Visualizzazione domanda
- Visualizzazione Codice Univoco

<sup>1</sup> Viene impiegato il PIN INPS nei casi residuali previsti dall'Istituto

<sup>2</sup> L'accesso è consentito solo se in possesso di un ruolo specifico assegnato al profilo.



**b. Professionista**

Vengono riportati di seguito gli attributi identificativi relativi alla classe di utente “Professionista”:

- Codice fiscale professionista
- Codice fiscale cittadino
- Identificativo seduta

Gli attributi sopracitati vengono registrati nell’ambito delle seguenti operazioni effettuate dai professionisti:

- Prenotazione seduta
- Annullamento seduta
- Conferma seduta

**c. Utente INPS<sup>3</sup>**

Vengono riportati di seguito gli attributi identificativi relativi alla classe di utente INPS:

- Matricola identificativa INPS
- Codice fiscale richiedente
- Identificativo domanda

Gli attributi sopracitati vengono registrati nell’ambito delle seguenti operazioni effettuate dall’operatore INPS<sup>4</sup>:

- Visualizzazione anagrafica
- Visualizzazione ISEE
- Visualizzazione domanda

I log di accesso hanno:

- a. caratteristiche di integrità e inalterabilità;
- b. protezione contro ogni uso improprio;
- c. accessibilità da parte di personale opportunamente incaricato e autorizzato;

---

<sup>3</sup> L’accesso agli operatori INPS sarà oggetto di valutazione da parte della Direzione Amministrativa INPS competente

<sup>4</sup> Le operazioni sono consentite solo se in possesso di un profilo specifico assegnato all’operatore INPS.



- d. trattamento in forma anonimizzata mediante aggregazione (possono essere trattati in forma non anonimizzata unicamente laddove ciò risulti indispensabile ai fini della verifica della liceità del trattamento dei dati).

#### 4.6 Conservazione dei dati

I dati trattati nel procedimento sono conservati per 10 anni, ovvero fino alla data di decadenza o prescrizione del diritto di agire o difendersi in giudizio, e, laddove necessario, in tutti i casi di contenzioso sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio.

### 5 FUNZIONALITÀ DISPONIBILI

I profili autorizzativi identificati nel precedente paragrafo, nell'ambito della prestazione "Contributo sessioni psicoterapia" sono i seguenti:

- a. Profilo utente "Cittadino"
- b. Profilo utente "Professionista"
- c. Profilo utente "INPS"

Di seguito vengono elencate le funzionalità previste per ciascun soggetto.

#### a. Cittadino

Il cittadino accede alla piattaforma per richiedere il contributo per se stesso o per conto di un soggetto minore d'età se genitore esercente la responsabilità genitoriale o tutore o affidatario di cui alla legge 4 maggio 1983, n. 184.

Il beneficio può essere richiesto inoltre per conto di un soggetto interdetto, inabilitato o beneficiario dell'amministrazione di sostegno, rispettivamente dal tutore, dal curatore e dall'amministratore di sostegno.

L'identità del soggetto che sta operando, in relazione ai dati del nome, del cognome e del codice fiscale, è accertata attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE), attraverso il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure PIN INPS nei casi residuali previsti dall'Istituto.

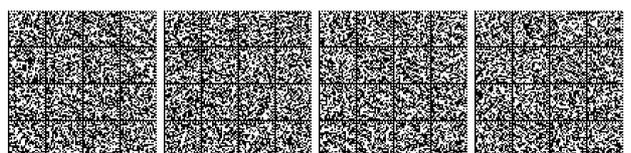
Le informazioni relative a residenza e al valore ISEE del soggetto beneficiario sono individuate dagli archivi istituzionali dell'INPS.

Il soggetto che sta operando può scegliere di ricevere eventuali comunicazioni dall'Istituto inerenti al contributo in oggetto ai recapiti telematici già in possesso dell'Istituto o, in alternativa, può indicare altri recapiti (email, PEC, contatto telefonico).

È possibile richiedere il beneficio anche attraverso il *contact center* di INPS, secondo le modalità definite da INPS.

Funzionalità a disposizione in fase di domanda per il profilo cittadino:

- Presentazione domanda
- Consultazione dettaglio domanda
- Annullamento domanda



- Consultazione delle ricevute e provvedimenti relativi alla domanda

Funzionalità a disposizione per i soggetti beneficiari del contributo:

- Consultazione elenco professionisti
- Consultazione dettaglio sedute
- Annullamento delle prenotazioni delle sedute

#### **b. Professionista**

I professionisti aderenti all'iniziativa, si autenticano nel portale INPS utilizzando la Carta di Identità Elettronica (CIE), il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

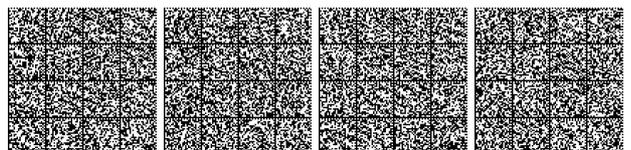
Funzionalità a disposizione in fase di utilizzo del contributo:

- Inserimento IBAN, su cui ricevere la remunerazione delle prestazioni effettuate
- Prenotazione seduta
- Consultazione dettaglio seduta
- Modifica seduta
- Annullamento seduta
- Conferma seduta con inserimento dei dati relativi alla fattura
- Annullamento seduta confermata (prima del rimborso)
- Consultazione dettaglio rimborsi sedute

#### **c. Utente INPS**

Funzionalità a disposizione:

- Consultazione dettaglio domanda
- Consultazione delle ricevute e provvedimenti relativi alla domanda
- Consultazione dettaglio seduta
- Consultazione dettaglio rimborsi sedute
- Consultazione reportistica sulla base del ruolo assegnato al profilo autenticato



## 6 FLUSSI INFORMATIVI E AZIONI PREVISTE

### • **Cittadino: presentazione domanda**

- accede con SPID/CNS/CIE al servizio “Contributo sessioni psicoterapia”;
- presenta la domanda:
  - la Regione o la Provincia autonoma di residenza è determinata automaticamente, in base ai dati presenti nei sistemi istituzionali dell’INPS, se non corretta il cittadino dovrà chiedere, secondo le modalità previste dall’INPS, di aggiornare i propri dati di residenza;
  - il valore dell’ISEE è determinato automaticamente se è presente, nei sistemi istituzionali INPS, una DSU valida, altrimenti il cittadino viene invitato a presentare una dichiarazione DSU valida;
  - se il valore dell’ISEE è minore o uguale a 50.000 euro il cittadino può trasmettere la domanda, altrimenti l’invio non è permesso.

### • **CNOP:**

- trasmette all’Istituto l’elenco degli Psicoterapeuti che aderiscono all’iniziativa: codice fiscale, nome, cognome, posizione dello studio (regione, provincia, comune, indirizzo), contatti (numero telefonico, indirizzo email e/o indirizzo PEC).

### • **INPS, alla fine del periodo di presentazione delle domande:**

- ordina, per ciascuna Regione e per Provincia autonoma di Trento e Bolzano, i soggetti che hanno presentato le domande, entro il periodo prestabilito, in ordine crescente di valore ISEE, dal valore più basso al valore più alto, e a parità di valore di ISEE in ordine cronologico della trasmissione della domanda;
- determina la graduatoria, accogliendo le istanze, fino a concorrenza del finanziamento assegnato a ciascuna Regione e Provincia autonoma di Trento e Bolzano;
- rende disponibili al cittadino, le informazioni relative a: accoglimento della domanda, valore del contributo assegnato (determinato in base al valore ISEE), termine entro il quale il contributo dovrà essere consumato e **codice univoco**, che il cittadino dovrà consegnare allo psicoterapeuta in fase di prenotazione o effettuazione di una seduta. A tal fine notifica tramite Posta Elettronica Certificata, sms o mail ordinaria la presenza di dette informazioni relative alla domanda, invitando il cittadino a prenderne visione accedendo all’area riservata del sito messo a disposizione dall’INPS.

### • **Cittadino, dopo l’esito di accoglimento:**

- visualizza, all’interno dell’area riservata del sito messo a disposizione dall’INPS, la rubrica dei professionisti, con l’elenco degli psicoterapeuti che aderiscono all’iniziativa per regione/provincia/comune;
- conferma la presa visione dell’esito ed il contributo associato da consumare entro 180 giorni dalla definizione della graduatoria;
- comunica allo psicoterapeuta in fase di prenotazione o effettuazione della seduta, il **codice univoco** assegnato dall’INPS in fase di accoglimento della domanda;
- fruisce di un numero di sedute per un valore pari al contributo assegnato, ogni seduta non può superare l’importo di 50 euro;
- può cancellare una prenotazione immessa dallo psicoterapeuta.



- **Psicoterapeuta:**
  - accede con SPID/CNS/CIE al servizio “Contributo sessioni psicoterapia”;
  - se non presente nell’elenco fornito dal CNOP all’INPS viene dato opportuno avviso a video.
  - Se presente nell’elenco fornito dal CNOP all’INPS:
    - comunica il proprio IBAN;
    - prenota una seduta, inserendo il codice fiscale del cittadino e il relativo codice univoco – determinato e associato al cittadino in fase di accoglimento della domanda – che è stato comunicato dal cittadino al professionista;
    - annulla/modifica una prenotazione precedentemente inserita;
    - conferma una seduta, inserendo la data della seduta, l’importo della seduta (minore o uguale a 50 euro), la data e il numero di fattura; la data della seduta è richiesta a garanzia di trasparenza nei confronti dei beneficiari e di verifica sui tempi entro cui è consentita l’erogazione del beneficio;
    - annulla una seduta confermata (prima del rimborso).
  
- **INPS, dopo la definizione della graduatoria:**
  - verifica che ogni codice univoco, associato a ciascun cittadino, non superi il valore massimo del contributo assegnato allo stesso cittadino;
  - mette a disposizione di ciascun psicoterapeuta la verifica del residuo associato ad un codice univoco di un cittadino (dovrà digitare manualmente il codice univoco e il codice fiscale del cittadino);
  - gestisce le prenotazioni, consumi e le comunicazioni al professionista e al cittadino
  - rendiconta al Ministero della salute, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, l’andamento dei consumi del contributo;
  - effettua i pagamenti agli psicoterapeuti nel mese successivo a quello di emissione della fattura.

## 7 TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI - TRACCIATI DI SCAMBIO

La trasmissione delle informazioni previste dal processo si suddivide in flussi differenti:

- **flusso inviato a INPS da parte del Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi (CNOP)** contenente i dati dei professionisti aderenti l’iniziativa riportati di seguito;
- **flussi periodici di rendicontazione**, contenente dati aggregati, che l’INPS produrrà a beneficio del Ministero della salute e delle Regioni/Province Autonome al fine di consentire un adeguato monitoraggio dell’andamento del contributo. I dati verranno forniti all’interno di classi di aggregazione predefinite, omettendo i valori puntuali di numerosità qualora inferiori a 5, nel rispetto dei principi di minimizzazione e di protezione dei dati.

La reportistica ai fini del monitoraggio sarà trasmessa al Ministero della salute e alle Regioni/Province autonome tramite Posta Elettronica Certificata.

Le informazioni relative ai professionisti saranno contenute all’interno di un file *excel* protetto da *password*, trasmesso dal CNOP a INPS tramite Posta Elettronica Certificata.

Al fine di garantire le idonee misure di protezione della riservatezza dei dati scambiati, la *password* sarà comunicata attraverso un canale differente.

Eventuali aggiornamenti verranno comunicati con le medesime modalità.



Di seguito viene riportato il tracciato di scambio contenente le informazioni relative ai professionisti.

CAMPO	DESCRIZIONE	OBBLIGATORIO
Codice Fiscale	Codice fiscale del professionista	SI
Nome	Nome del professionista	SI
Cognome	Cognome del professionista	SI
Indirizzo Email	Indirizzo email del professionista	SI
Indirizzo PEC	Indirizzo PEC del professionista	NO
Recapito Telefonico Principale	Recapito telefonico principale del professionista	SI
Recapito Cellulare	Recapito cellulare del professionista	NO
Via/piazza	Via indirizzo studio del professionista	SI
Numero Civico	Numero civico indirizzo studio del professionista	SI
CAP	CAP indirizzo studio del professionista	SI
Comune	Codice Belfiore del Comune indirizzo studio del professionista	SI
Provincia	Provincia indirizzo studio del professionista	SI
Regione	Codice Regione in base alla codifica ISTAT relativo all'indirizzo studio del professionista	SI

22A03765

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DECRETO 9 maggio 2022.

**Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane.**

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»,

che, all'art. 1, comma 140, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

Visto in particolare il comma 142 della citata legge che prevede che gli interventi di cui ai commi 140 e 141 sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

Visto l'art. 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante «Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno», che prevede di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento o conforme ad altro criterio relativo a specifiche criticità individuato nella direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a), della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

